



MESSAGGIO AI TURISTI E AI PELLEGRINI

Carissimi,

come vescovo della diocesi di Rieti desidero darvi un caloroso e accogliente benvenuto a nome mio e di tutta la Comunità reatina.

Vi accogliamo in questa terra ricca di bellezze naturali, culturali e spirituali.

La Valle Santa reatina, con i suoi luoghi e la sua storia millenaria, attrae numerosi visitatori da tutto il mondo.

A voi che avete deciso e scelto di trascorrere qualche giorno in questo luogo speciale, rivolgo un invito preciso, fatevi un bel dono: il tempo necessario per rallentare i ritmi accelerati della frenetica quotidianità e contemplare le bellezze di questa terra.

Camminando lungo i sentieri che sono stati percorsi anche da San Francesco, respirerete l'aria pura delle montagne, ascolterete il suono dei ruscelli che scorrono, l'incanto dei laghi e dei fiumi, e vi pervaderà un senso di armonia.

La città di Rieti, con il suo centro storico, vi sorprenderà con la sua ricca storia e le sue testimonianze artistiche.

Non mancate di raggiungere i diversi Comuni come anche i piccoli borghi. In ognuno di essi assaporerete l'autenticità, le tradizioni e un'accoglienza genuina.

Come molti di voi sanno, tra qualche mese sarà celebrato l'Ottavo Centenario della Regola scritta a Fonte Colombo e del primo Presepe che Francesco volle a Greccio. Sarà un tempo di grazia!

Vi invito a fare vostra questa Valle.

Possiate trovare riposo, silenzio, serenità e pace.

La diocesi di Rieti vi accoglie a braccia aperte e farà di tutto per rendere il vostro soggiorno ricco di ogni bene.

L'augurio che rivolgo a tutti è di vivere un'esperienza meravigliosa che faccia battere il vostro cuore all'unisono con quello di questa terra. Spero di potervi anche incontrare, magari per strada.

Intanto vi benedico e vi auguro dei giorni sereni e che possiate anche voi in maniera originale dire il vostro «*Laudato si', mi Signore...*».

Con affetto
✠ Vito, vescovo